

PROVINCIA DI  
VENEZIA

REGIONE DEL  
VENETO

COMUNE DI  
VENEZIA

**REVAMPING DELLO STABILIMENTO DI MARGHERA  
PER L'OTTIMIZZAZIONE DEL PROCESSO DI ESTRAZIONE  
DEGLI OLI VEGETALI**



**PROGETTO DEFINITIVO**

Relazione descrittiva  
Ordine degli Architetti  
Pianificatori, Paesaggisti e  
Conservatori Provincia di Vicenza

Proponente



Via Banchina Molini, 30  
30175 Marghera (VE)  
Tel. 041 3035400  
Fax 041 3035453

**CEREAL DOCKS MARGHERA Srl**  
Via Banchina Molini, 30  
30175 Marghera (VE)

Progettista



**ANDREA  
LOTTO**  
n° 1847

*Andrea Lotto*

Piazza Umberto I, 12/1  
36043 Camisano Vicentino (VI)  
Tel. 0444 1801610  
Fax 0444 1803970

Estensore SIA



**ORDINE  
degli  
ARCHITETTI  
PIANIFICATORI  
PAESAGGISTI  
CONSERVATORI  
della provincia di  
TREVISO**

**GABRIELLA  
CAMELLINO**

n° 2342

**PIANIFICATORE TERRITORIALE**

clo Parco Scientifico Tecnologico VEGA  
ed. Auriga via delle Industrie, 9  
30175 Marghera (VE)  
Tel. 041 5093820  
Fax 041 5093886

Ottobre 2013

Revisione 00



Indice

---

1. Inquadramento Urbanistico
2. Inquadramento Catastale
3. Quadro Storico Generale delle Licenze Edilizie
4. Normativa di Riferimento commentata / Abstract Normativo
5. Descrizione delle Opere
6. Documentazione Fotografica / Stato di Fatto dei Luoghi
7. Render / Il Progetto

Allegati

---

1. Analisi della Consistenza dello Stabilimento / Verifica della Superficie Lorda di Pavimento (Sp)

## 1. Inquadramento Urbanistico

---



*Comune di Venezia (VE),  
Estratto del Piano Regolatore  
Generale, scala 1:2.000*

L'estratto del Piano Regolatore Generale vigente nel Comune di Venezia (VE), zona di Porto Marghera che inquadra l'area di Progetto nella sotto zona D1.1a "Zona Industriale Portuale di Completamento".

## 2. Inquadramento Catastale

Gli edifici e le aree libere che sorgono sull'area di Progetto sono così catastalmente inquadrati:



Comune di Venezia(VE),  
Estratto di Mappa, scala  
1:2000

- Comune di Venezia (VE), Foglio n. 03, mappale n. 134.

## 3. Quadro Storico Generale delle Licenze Edilizie

Queste sono le Licenze Edilizie relative allo Stabilimento Industriale di proprietà Cereal Docks Marghera S.r.L.: 302/71; 820/71; 498/74; 774/82; gli abusi edilizi sanati con Condono Edilizio (protocollo della Pratica n. 52197/29376/00 del 19 febbraio 1996) non costituiscono difformità dalle Licenze Edilizie menzionate. I dati relativi alle suddette Licenze Edilizie sono stati desunti dalla scheda riassuntiva relativa alla richiesta di Condono Edilizio.

Numero di Licenza	Data	Edifici Licenziati	Note
Licenza 302/71	8 settembre 1971	Avancorpo, Linee di Carico e Silos Farine	diProtocollo n. 8/13999

Numero di Licenza	Data	Edifici Licenziati	Note
Licenza 820/71	7 marzo 1972	Edifici di Estrazione Preparazione	Protocollo n. 8/34830/LA. Domanda presentata in data 24 novembre 1971, licenza edilizia rilasciata in data 22 febbraio 1972.
Licenza 774/72	18 settembre 1973	Centrale Termica, Cabina Elettrica e Cabina di Trasformazione	Protocollo n. 8/27087/LA. Domanda presentata in data 23 settembre 1972, parere della commissione edilizia del 12 dicembre 1972, rilascio 8 ottobre 1973
Licenza 498/74	8 settembre 1975	Impianto di Raffinazione	Protocollo n. 8/20648. Domanda presentatata in data 3 luglio 1974, parere favorevole della commissione edilizia del 24 settembre 1974. Il Parco Serbatoi tra Raffineria e Estrazione, l'Officina Meccanica e Magazzino compaiono sugli Elaborati Grafici relativi al progetto della Raffineria e approvati dalla commissione edilizia.

Di recente sono stati eseguite Opere di cui:

Numero di Licenza	Data	Edifici Licenziati	Note
D.I.A. PG/ 2011/0345478	22 agosto 2011	Edificio ad Uso Uffici	Manutenzione Straordinaria dell'Edificio ad Uso Uffici e Rivestimento Esterno Linee di Carico.
S.C.I.A. PG/ 2012/0181917	27 aprile 2012	Centrale Termica annessa all'Edificio ad Uso Uffici	Demolizione della Centrale Termica annessa all'Edificio ad Uso Uffici.
S.C.I.A. PG/ 2013/0374592	30 agosto 2013	Impianto di Raffinazione e Serbatoi Oli annessi	Demolizione dell'Impianto di Raffinazione (Raffineria) e parco Serbatoi Oli annessi

#### 4. Normativa di Riferimento commentata / Abstract Normativo

---

Gli interventi oggetto di questa Relazione Tecnica - Descrittiva sono stati così denominati:

Nuova Costruzione (*punto e*), *comma 1, art. 3 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380*). Demolizione e Nuova Edificazione degli Edifici contenenti gli Impianti di Preparazione dei Semi Oleosi, di Estrazione Olearia, e dell'Edificio denominato "Centrale Termica".

Di seguito viene riportata la "cornice" normativa utilizzata nello sviluppo del Progetto, necessaria a legittimare la richiesta di Permesso di Costruire.

- ◆ Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2011, n. 380, "Testo Unico delle disposizioni Legislative e Regolamentari in materia Edilizia".

*Commento:* la definizione delle opere, complessivamente considerate, quale "Nuova Costruzione" è dovuta in quanto gli interventi previsti ricadono nella definizione di cui al punto e), comma 1, art. 3 del D.P.R.; le opere in Progetto non rientrano nella fattispecie della "Ristrutturazione Edilizia" (punto d), comma 1, art. 3 del D.P.R.) in quanto, pur trattandosi di un caso di demolizione e ricostruzione di edifici costituenti involucri di impianti appartenenti al ciclo produttivo, la ricostruzione non prevede la conservazione delle stesse volumetrie e sagome oggetto di demolizione.

- ◆ Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) della Variante al Piano Regolatore Generale per Venezia Terraferma: art. 7, commi 7.2.3, 7.2.4, 7.2.5.

*Commento:* Il comma n. 7.2.4 definisce il tipo di intervento edilizio denominato "di Ricostruzione"; a seguito infatti delle Opere di Demolizione (così come definite dal comma 7.2.3 dello stesso art. 7) riguardanti gli Edifici di cui all'intestazione del Progetto, si eseguiranno lavori per la Ricostruzione degli stessi. Tuttavia, viste le caratteristiche dimensionali degli edifici in Progetto, si ritiene che la definizione di "Ricostruzione" non sia applicabile all'intervento in questione.

Appare più adeguata ai lavori di cui all'Oggetto la definizione di "Nuova Edificazione" in quanto le Opere in Progetto prevedono, secondo i parametri dimensionali (Superficie Lorda di Pavimento e Volume) riportati al comma 7.2.4, la realizzazione di Organismi Edilizi dissimili da quelli demoliti.

- ◆ Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) della Variante al Piano Regolatore Generale per Venezia Terraferma: art. 4, punto 4.1.3.

*Commento:* Al punto 4.1.3 viene chiarito il significato di Superficie Lorda di Pavimento ( $S_p$ ), parametro urbanistico di riferimento per la verifica degli Interventi Edilizi operati in zona omogenea di Piano Regolatore Generale D1.1a. Attraverso lo studio di questa definizione, è stata eseguita la verifica della Superficie Lorda di Pavimento esistente e l'influenza che le Opere in Progetto hanno sulla variazione della stessa. I dati di questa verifica sono riportati in Allegato a questa Relazione Tecnica Descrittiva.

- ◆ Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) della Variante al Piano Regolatore Generale per Venezia Porto Marghera: art. 25, Capo I, Titolo II.

*Commento:* La verifica puntuale della Superficie Lorda di Pavimento ( $S_p$ ) è dovuta ai fini del rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo. Trattandosi di Opere di Demolizione e Nuova Edificazione di Edifici che non saranno "fedele riproduzione degli Edifici preesistenti", la scheda di "Analisi della Consistenza dello Stabilimento / Verifica della Superficie Lorda di Pavimento ( $S_p$ )" verificherà anche i parametri di:  $D_s$  (Distanza dalla Strada);  $D_c$  (Distanza dai Confini di Proprietà);  $D_z$  (Distanza di Zona);  $D_r$  (Distanza da pareti finestrate).

- ◆ Legge Regionale 8 luglio 2009, n. 14, così come modificata dalla Legge Regionale 8 luglio 2011, n. 13 e recepita dal Comune di Venezia con Delibera del Consiglio Comunale n. 130 del 25 novembre 2011.

*Commento:* Parte del nuovo Impianto di Preparazione e i Nuovi Silos destinati al contenimento dei semi e delle farine eccedono, per necessità legate alla produzione industriale, nei confronti del limite di altezza di 30 metri stabilito all'art. 25, Capo I, Titolo II delle Norme Tecniche di Attuazione per Porto Marghera. Per superare la prescrizione di cui all'appena citato articolo, si propone l'utilizzo dell'articolato normativo di cui alla Legge Regionale 8 luglio 2009, n. 14 e s.m.i., declinata secondo il recepimento da parte del Comune di Venezia. I dettagli relativi all'uso del parametro urbanistico  $S_P$  possono essere verificati all'interno della tabella contenuta nell'Allegato 1 a questa Relazione Tecnica Illustrativa.

Il Progetto sarà presentato secondo quanto previsto all'art. 12 "Documentazione da allegare a Progetti diversi da quelli di cui all'art. 11" del Regolamento Edilizio Comunale.

## 5. Descrizione delle Opere

---

### 5.1 / Progetto

L'intervento andrà ad interessare l'area sita a Marghera (VE), via Banchina dei Molini n° 30, di proprietà di Cereal Docks Marghera S.r.l.. Attualmente, nello Stabilimento Industriale, sono in corso le opere di demolizione dell'Impianto di Raffinazione (Raffineria) e Parco Serbatoi Oli in conformità alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A - PG 2013/0374592, del 30 agosto 2013).

Il Progetto, che sarà realizzato in diverse fasi, si può suddividere in 2 categorie:

- la demolizione degli attuali edifici e apparecchiature adibite a estrazione, preparazione, officina e centrale termica;
- la nuova costruzione dei medesimi e la realizzazione di 5 nuovi silos e 2 serbatoi oli.

Essendo lo Stabilimento attualmente in funzione, il Progetto e la sua esecuzione dovranno permettere la continuità del processo produttivo o, al limite, interromperlo per il minor tempo possibile. Per questo motivo possiamo dividerlo in 3 differenti fasi:

- La prima prevede la nuova costruzione dell'Impianto di Estrazione nell'area dell'ex Impianto di Raffinazione che verrà poi temporaneamente collegato all'attuale sito di Preparazione; contestualmente sarà demolito e smantellato l'Edificio e il relativo impianto dell'attuale Estrazione. Contemporaneamente verrà demolita l'attuale Officina Meccanica per procedere alla nuova costruzione della stessa, di dimensioni maggiori, per potervi conglobare la nuova caldaia, il nuovo Impianto di Cogenerazione e creare in essa uno spazio destinato al deposito dei mezzi di lavoro.
- La seconda fase prevede la costruzione ex novo della parte di Stabilimento, adibita a nuova Preparazione, nell'area dell'ex impianto di Estrazione demolito nella prima fase.
- L'ultima fase comprende la demolizione degli attuali edifici adibiti a Preparazione, a centrale termica e a cabina impianto di trasformazione, con la successiva nuova costruzione nelle medesime aree dei nuovi silos e serbatoi che serviranno per il contenimento di semi e oli. Le due aiuole infine, presenti ai lati dell'officina e dei serbatoi oli esistenti, che attualmente svolgono la funzione di spartitraffico, saranno sistemate a verde e alberate mantenendo comunque la loro funzione originaria.

### 5.2 / Materiali

La scelta dei materiali di facciata si è basata sul fatto che il progetto si inserisce in uno stato di fatto già fortemente caratterizzato dal linguaggio del complesso esistente. Un altro fattore per la scelta è stato ovviamente la destinazione d'uso e la tipologia dei nuovi edifici previsti dal progetto.

Il materiale predominante è il policarbonato che verrà installato a pannelli nelle facciate della nuova Estrazione, Preparazione e in parte dell'Officina. Questi nuovi spazi essendo sostanzialmente dei grandi vuoti, hanno la necessità di essere fortemente illuminati; i pannelli in policarbonato permettono quindi di sfruttare l'illuminazione naturale consentendo così anche un notevole risparmio energetico nelle ore diurne.

Durante la sera la percezione che si avrà dall'esterno, sarà quella di volumi luminosi ben definiti, che contribuiranno ad illuminare gli spazi di viabilità e manovra dell'intero stabilimento.

Il secondo materiale che verrà utilizzato è il calcestruzzo a vista, che andrà a formare il basamento e le pareti dei piani inferiori dei nuovi manufatti, facendo così sembrare sospese, soprattutto nelle fasce di orario serali - notturne, tutte le facciate rivestite in policarbonato.

Il terzo ed ultimo materiale predominante è l'alluminio. Questo verrà sistemato, sotto forma di finitura di pannelli sandwich, nelle parti di facciata interessate dalla presenza degli impianti tecnologici e dove i nuovi edifici si troveranno in relazione con quelli esistenti.

## 6. Documentazione Fotografica

---



Immagine n. 1: vista dal Canale Industriale Ovest dello Stabilimento Industriale Cereal Docks Marghera S.r.l.



Immagine n. 2: vista dall'interno dello Stabilimento Industriale con i Serbatoi Oli esistenti (non oggetto di intervento)



Immagine n. 3: L'attuale Officina Meccanica destinata alla demolizione



Immagine n. 4: La Raffineria e parte del parco Serbatoi Oli adiacenti attualmente in fase di demolizione (S.C.I.A - PG 2013/0374592, del 30 agosto 2013)



Immagine n. 5: Il Parco Serbatoi Oli attualmente in fase di demolizione (S.C.I.A - PG 2013/0374592, del 30 agosto 2013) collegato all'Impianto di Estrazione che sarà anch'esso demolito assieme all'Officina che si può vedere in primo piano. Sullo sfondo l'edificio di proprietà della ditta Grandi Molini Italiani.

## 7. Render

---



Render 1: vista del nuovo impianto di Estrazione e Preparazione con officina esistente.



Render 2: vista del nuovo impianto di Preparazione; si può notare l'effetto del rivestimento dato dai pannelli in policarbonato e il basamento in calcestruzzo a vista.

Marghera (VE) - Camisano Vicentino (VI), lunedì 30 settembre 2013.

Il Richiedente

Il Progettista e Direttore dei Lavori

Allegato 1. Analisi della Consistenza dello Stabilimento / Verifica della Superficie Lorda di Pavimento (S<sub>P</sub>)

Edificio	Piano	Sp (Superficie Lorda di Pavimento)	Superfici di Pavimento non computate nella Sp	Superficie Lorda di Pavimento in Demolizione	Superficie Lorda di Pavimento di Nuova Edificazione	Tipo di Calcolo Effettuato	Normativa di Riferimento / Note
							Variante al Piano Regolatore Generale (VPRG) per Porto Marghera - Norme Tecniche di Attuazione (Art. 8, Capo II); Piano Regolatore Generale per la Terraferma - Norme Tecniche di Attuazione (Comma 4.1.3, Art. 4); Glossario allegato al Regolamento Edilizio vigente (pagine n. 17 - 18)
A	<i>Edificio ad Uso Uffici</i>	Piano Terra Piano Primo	398,76 414,98			Calcolo Automatico con supporto CAD / BIM	-
A.2	<i>Linee di Carico</i>	-	563,74			Calcolo Automatico con supporto CAD / BIM	Superficie Lorda di Pavimento Computata secondo la modalità prevista alla lettera c) della definizione di Sp di cui al Glossario allegato al Regolamento Edilizio vigente relativa agli organismi edilizi a destinazione produttiva.
A.2.1			416,77				
A.3	<i>Avancorpo</i>	-	170,51			Calcolo Automatico con supporto CAD / BIM	Superficie Lorda di Pavimento Computata secondo la modalità prevista alla lettera c) della definizione di Sp di cui al Glossario allegato al Regolamento Edilizio vigente relativa agli organismi edilizi a destinazione produttiva.
A.4	<i>Torre</i>	-	122,48			Calcolo Automatico con supporto CAD / BIM	Superficie Lorda di Pavimento Computata secondo la modalità prevista alla lettera c) della definizione di Sp di cui al Glossario allegato al Regolamento Edilizio vigente relativa agli organismi edilizi a destinazione produttiva.
A.4.1			6,27				
A.5	<i>Silos Farine</i>	-	2.516,63			Calcolo Automatico con supporto CAD / BIM	Superficie Lorda di Pavimento Computata secondo la modalità prevista alla lettera c) della definizione di Sp di cui al Glossario allegato al Regolamento Edilizio vigente relativa agli organismi edilizi a destinazione produttiva.
A.6	<i>Tettoia su Serbatoi Oli</i>	-	270,14			Calcolo Automatico con supporto CAD / BIM	Superficie Lorda di Pavimento Computata secondo la modalità prevista alla lettera c) della definizione di Sp di cui al Glossario allegato al Regolamento Edilizio vigente relativa agli organismi edilizi a destinazione produttiva.

Allegato 1. Analisi della Consistenza dello Stabilimento / Verifica della Superficie Lorda di Pavimento (S<sub>P</sub>)

	<b>Edificio</b>	<b>Piano</b>	<b>Sp (Superficie Lorda di Pavimento)</b>	<b>Superfici di Pavimento non computate nella Sp</b>	<b>Superficie Lorda di Pavimento in Demolizione</b>	<b>Superficie Lorda di Pavimento di Nuova Edificazione</b>	<b>Tipo di Calcolo Effettuato</b>	<b>Normativa di Riferimento / Note</b>
A.7	<i>Sala di Controllo Carico Oli</i>		25,55				Calcolo Automatico con supporto CAD / BIM	Superficie Lorda di Pavimento Computata secondo la modalità prevista alla lettera c) della definizione di Sp di cui al Glossario allegato al Regolamento Edilizio vigente relativa agli organismi edilizi a destinazione produttiva.
A.8 A.8.1	<i>Serbatoi Oli</i>		205,26 56,70				Calcolo Automatico con supporto CAD / BIM	Superficie Lorda di Pavimento Computata secondo la modalità prevista alla lettera c) della definizione di Sp di cui al Glossario allegato al Regolamento Edilizio vigente relativa agli organismi edilizi a destinazione produttiva.
A.9	<i>Centrale Termica</i>		515,73				Calcolo Automatico con supporto CAD / BIM	Superficie Lorda di Pavimento Computata secondo la modalità prevista alla lettera c) della definizione di Sp di cui al Glossario allegato al Regolamento Edilizio vigente relativa agli organismi edilizi a destinazione produttiva.
A.10	<i>Edificio per Impianto di Preparazione</i>		455,33				Calcolo Automatico con supporto CAD / BIM	Superficie Lorda di Pavimento Computata secondo la modalità prevista alla lettera c) della definizione di Sp di cui al Glossario allegato al Regolamento Edilizio vigente relativa agli organismi edilizi a destinazione produttiva.
A.11	<i>Edificio per Impianto di Estrazione</i>		1.104,87				Calcolo Automatico con supporto CAD / BIM	Superficie Lorda di Pavimento Computata secondo la modalità prevista alla lettera c) della definizione di Sp di cui al Glossario allegato al Regolamento Edilizio vigente relativa agli organismi edilizi a destinazione produttiva.
A.12	<i>Edificio per Impianto di Raffinazione e Reparto Terre</i>		424,57				Calcolo Automatico con supporto CAD / BIM	Superficie Lorda di Pavimento Computata secondo la modalità prevista alla lettera c) della definizione di Sp di cui al Glossario allegato al Regolamento Edilizio vigente relativa agli organismi edilizi a destinazione produttiva.
A.13 A.13.1	<i>Serbatoi Oli su Impianto di Raffinazione</i>		205,26 35,35				Calcolo Automatico con supporto CAD / BIM	Superficie Lorda di Pavimento Computata secondo la modalità prevista alla lettera c) della definizione di Sp di cui al Glossario allegato al Regolamento Edilizio vigente relativa agli organismi edilizi a destinazione produttiva.

Allegato 1. Analisi della Consistenza dello Stabilimento / Verifica della Superficie Lorda di Pavimento (S<sub>P</sub>)

	Edificio	Piano	Sp (Superficie Lorda di Pavimento)	Superfici di Pavimento non computate nella Sp	Superficie Lorda di Pavimento in Demolizione	Superficie Lorda di Pavimento di Nuova Edificazione	Tipo di Calcolo Effettuato	Normativa di Riferimento / Note
B	Impianto di Depurazione delle Acque di Lavorazione			515,22			Calcolo Automatico con supporto CAD / BIM	Superficie Lorda di Pavimento non Computata secondo la modalità prevista alla lettera b) della definizione di Sp di cui al Glossario allegato al Regolamento Edilizio vigente relativa agli organismi edilizi a destinazione produttiva.
B.1	Loggia adiacente all'Impianto di Raffinazione			42,16			Calcolo Automatico con supporto CAD / BIM	Superficie Lorda di Pavimento non Computata secondo la modalità prevista alla lettera i) della definizione di Sp di cui al Glossario allegato al Regolamento Edilizio vigente relativa agli organismi edilizi a destinazione produttiva.
A.14	Officina Meccanica e Magazzino		669,88				Calcolo Automatico con supporto CAD / BIM	Superficie Lorda di Pavimento Computata secondo la modalità prevista alla lettera c) della definizione di Sp di cui al Glossario allegato al Regolamento Edilizio vigente relativa agli organismi edilizi a destinazione produttiva.
A.15	Cabina di Trasformazione		161,28				Calcolo Automatico con supporto CAD / BIM	Superficie Lorda di Pavimento Computata secondo la modalità prevista alla lettera c) della definizione di Sp di cui al Glossario allegato al Regolamento Edilizio vigente relativa agli organismi edilizi a destinazione produttiva.
A.16	Cabina Enel		58,30				Calcolo Automatico con supporto CAD / BIM	Superficie Lorda di Pavimento Computata secondo la modalità prevista alla lettera c) della definizione di Sp di cui al Glossario allegato al Regolamento Edilizio vigente relativa agli organismi edilizi a destinazione produttiva.
	<b>TOTALI</b>							
C	Superficie Lorda di Pavimento (Sp) complessiva		<b>8.798,36</b>				Sommatoria Righe A : A. 16	
D	Superficie non computata alla Superficie Lorda di Pavimento (Sp)			<b>557,38</b>			B + B.1	
	<b>ANALISI URBANISTICA</b>							
E	Aumento di Superficie Lorda di Pavimento (Sp) consentita ai sensi delle prescrizioni contenute nelle Norme Tecniche di Attuazione in vigore		2.199,59				C x 0,25	Art. 25, Capo I, Titolo II, Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) alla Variante del Piano Regolatore Generale per Porto Marghera

Allegato 1. Analisi della Consistenza dello Stabilimento / Verifica della Superficie Lorda di Pavimento (S<sub>P</sub>)

	Edificio	Piano	Sp (Superficie Lorda di Pavimento)	Superfici di Pavimento non computate nella Sp	Superficie Lorda di Pavimento in Demolizione	Superficie Lorda di Pavimento di Nuova Edificazione	Tipo di Calcolo Effettuato	Normativa di Riferimento / Note
E.1	Aumento di Superficie Coperta (Sc) consentita ai sensi della Legge Regionale 14/2009 e s.m.i. (in questo caso, verificata la tipologia degli Edifici, Sc = Sp)		1.759,67				C x 0,20	
F	Superficie Lorda di Pavimento (Sp) complessiva realizzabile secondo le disposizioni di cui alle Norme Tecniche di Attuazione vigenti		<b>10.997,95</b>				C + E	
G	Superficie Lorda di Pavimento (Sp) in fase di demolizione				2.902,39			
H	Superficie Lorda di Pavimento (Sp) restante dopo le Opere di Demolizione		<b>5.895,97</b>				C - G	
I	Superficie Lorda di Pavimento (Sp) di Nuova Edificazione							
I.1	Nuovi Silos Farine					452,40		
I.1.1	Nuovi Silos Farine Oltre quota +30,00 metri					452,40		Nota: Superficie Lorda di Pavimento computata a partire da quota +30,00 metri, dunque secondo normativa di cui all'articolato della Legge Regionale 14/2009 e s.m.i.
I.2	Nuovo Silo Semi					730,62		
I.2.1	Nuovo Silo Semi Oltre quota +30,00 metri					730,62		Nota: Superficie Lorda di Pavimento computata a partire da quota +30,00 metri.
I.3	Edificio per Impianto di Preparazione					1.215,00		
I.4	Edificio per Impianto di Estrazione					600,00		
I.6	Nuovi Serbatoi Oli					157,08		
I.7	Nuova Officina / Edificio Servizi					1050,79		
L	Superficie Lorda di Pavimento (Sp) risultante dopo le Opere di Nuova Edificazione, risultante secondo le disposizioni di cui alle Norme Tecniche di Attuazione vigenti		<b>10.101,86</b>					
L.1	Superficie Lorda di Pavimento (Sp) complessiva (dopo le Opere di Nuova Edificazione) utilizzata in conformità alla Legge Regionale 14/2009 e s.m.i.)		<b>1.183,02</b>					